



Smart city, la scommessa degli Open days

Si concludono oggi gli Open Days, European week of regions and cities (12-15 ottobre), il grande laboratorio europeo per città e territori, promossa dal Comitato delle Regioni Ue e Commissione europea. Giunti alla 13ª edizione, quest'anno con lo slogan "Partner nella crescita, nell'innovazione e nello sviluppo", gli Open Days vedono susseguirsi 140 workshop, in 30 diverse location, con l'intervento di circa 600 speaker e la partecipazione di almeno 6.000 persone.



"Gli Open Days costituiscono l'evento chiave per tutti quelli che lavorano ogni giorno per trasformare i fondi strutturali Ue in occasioni reali per occupazione e istruzione, migliore qualità della vita nelle nostre città, inclusione sociale, innovazione delle Pmi, migliore mobilità e servizi pubblici", ha spiegato all'Ansa il presidente del Comitato delle Regioni Ue, Markku Markkula. "Migliaia di partecipanti condivideranno esperienze, identificheranno problemi e cercheranno soluzioni. A questo si aggiungerà un confronto politico "mirato su come creare crescita e innovazione sul territorio" spiega Markkula.

Ieri il direttore generale della [Fondazione Mondo Digitale](#), [Mirta Michilli](#), ha tenuto un intervento nel workshop "Smart cities, social and technological innovation: What is the right mix?". Il titolo del contributo è "Smart&Heart Cities, Education for Life and the InnovationGym: a strategic initiative in the City of Rome". Il modello Smart & Heart City, elaborato da [Alfonso Molina](#), professore di Strategie delle tecnologie di Edimburgo e direttore scientifico della Fondazione Mondo Digitale, sarà al centro dell'evento internazionale Smart & Heart Cities, in programma a Roma, dal 27 al 30 ottobre, promosso in collaborazione con Roma Capitale, Eurocities, Forum PA.